

Ricevuto il 24 AGO. 2018

alle ore 11,35

L'addetto comunale



COMUNE DI FABRIANO



Protocollo Generale
Nr.0035029 Data 24/08/2018
Tit. 02.03 Arrivo

CONS
SIND
SEG
ASS.
20.99.

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Alla Giunta ed ai Consiglieri Comunali

INTERPELLANZA

Oggetto: mancato svolgimento delle riprese della fiction "Che Dio ci aiuti" presso il nostro Comune di Fabriano.

Considerato che:

la Fiction suddetta poteva continuare a rappresentare per la Città un importante veicolo di pubblicità nazionale;

le riprese, coinvolgendo numerosi cittadini di Fabriano, potevano costituire una piccola risorsa economica nei confronti di coloro i quali avessero compiuto il ruolo di comparse;

tale ripresa della RAI costituiva, inoltre, un' importante risorsa economica per gli operatori del settore della ristorazione nonché di quello alberghiero;

come riportato dal Corriere Adriatico di oggi 23 agosto 2018 a firma del giornalista Marco Antonini, le attuali repliche della serie in onda tutti i giorni dalle ore 14.00 su RAI 1 raggiungono il 12-13% di share;

Rilevato che:

Si riporta quanto affermato dall'Assessore regionale Pieroni su "Vivere Marche" il 2 agosto 2018:

*Caro Sindaco, alla luce delle notizie apparse sulla stampa, mi preme ricordarle il recente incontro avvenuto nella sede dell'assessorato regionale l'11 luglio scorso, tra lei, il sottoscritto e il dirigente del Servizio Valorizzazione dei territori, Raimondo Orsetti dove ho da subito ribadito, come avevo peraltro già fatto alla Casa di Produzione Lux Vide, l'impegno della **Regione a garantire risorse per 200.000 euro** per la realizzazione della fiction tv "Che dio ci aiuti", nonostante la consapevolezza che gli spot promozionali sulle Marche non sarebbero rientrati in questa dotazione, ma ritenendo in ogni caso che fosse importante mantenere un'immagine di promozione territoriale che viene veicolata con le riprese televisive e considerato l'alto numero di telespettatori. Vorrei anche ricordare, però, dal momento che lei signor sindaco sembra avere memoria corta, che durante tale incontro si è riservato di verificare i costi del soggiorno in città della troupe che la Produzione della fiction aveva chiesto come contributo dell'Amministrazione comunale.*

La sua intenzione era quella di aggiornarci presto per definire in tempi rapidi una strategia comune. Aggiornamento che non mi è stato mai comunicato, ma solo attraverso i quotidiani e i social leggo oggi sue dichiarazioni che non fanno onore alla lealtà e alla sincerità e che neanche possono tentare di apparire come giustificazione agli occhi dei suoi concittadini. Troppo comodo fare il solito scaricabarile nei confronti della Regione, che invece non ha proprio ragione di essere alla luce di quanto è veramente accaduto. Il consiglio, quindi, è di assumersi le proprie responsabilità e di adottare atteggiamenti maturi e non di polemica piccina e strumentale. E ciò per rispetto della verità, ma soprattutto dei cittadini amministrati. Di più, considero il suo atteggiamento dannoso per la promozione turistica in materia di capacità di accoglienza nei nostri territori di produzioni cinematografiche".

Con delibera di Giunta del 21 agosto 2018 n. 133/2018 la Giunta locale ha deliberato la mancata esecuzione delle riprese nella nostra Città, già previste con Delibera di Giunta n. 95/2018 del 19 giugno 2018, le quali, come riportato dal giornalista del Resto del Carlino Alessandro Di Marco, in data odierna, verranno ormai svolte presso Formello e presso Fiano Romano.

PER TALI MOTIVI

Considerato che la Amministrazione di Governo ha più volte oltretutto dichiarato di adire ~~alla~~ ^{le} vie legali in merito a tale vicenda, si chiede di chiarire il perché Fabriano non sarà più il luogo in cui verranno svolte le riprese della Fiction RAI "Che Dio ci aiuti".

FABRIANO, lì 23 agosto 2018

Consigliere Comunale
ANDREA GIOMBI